

 COMUNE DI Ulassai Prov. Ogliastra	Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale	COPIA
	N. 48	DEL 29/12/2017
OGGETTO: Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.LGS. n. 118/2011.		

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **19,30** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica .

Presiede la seduta **Serra Gian Luigi**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
Serra Gian Luigi	Si	Moi Michele	Si
Orrù Antonello	Si	Pilia Alberto	Si
Boi Maria	Si	Rossi Paoletta	Si
Boi Roberto	No		
Cannas Isabel	Si		
Deiana Franco	Si		
Deidda Giuseppe	Si		

Sono presenti **9**, ed assenti **1** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della citata legge n. 42/2009;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell’armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

DATO ATTO CHE:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione entrato a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2016;
- l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l’adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

ATTESO CHE l’entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l’adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del TUEL, ampiamente modificate dal d.lgs. n. 126/2014;

EVIDENZIATO come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell’ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell’ente, nel rispetto dell’unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

RICHIAMATI:

- l’art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio di funzioni”;
- - l’art. 152 del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l’applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchino le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

RICORDATO come, in forza di quanto previsto dall’art. 152, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, le norme

contenute nella seconda parte del TUEL assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli: 177, 185, comma 3, 197, 198, 205, 213, 219, 235, commi 2 e 3, 237 e 238, in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

RITENUTO necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile;

VISTO lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità predisposto dal Responsabile del servizio Economico Finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE il nuovo regolamento di contabilità, aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, dottoressa Tiziana Cuboni, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 come da verbale n. 16 del 27.11.10.2017;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTI i risultati della votazione.

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "Regolamento di contabilità", adottato ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale si compone di n. 114 articoli;

2. di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai Responsabili dei Servizi per quanto di competenza;
3. di dare atto che il regolamento entrerà in vigore ad avvenuta eseguibilità della presente deliberazione e che dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate e disapplicate tutte le norme regolamentari, contenute in altri atti, in contrasto o incompatibili con la disciplina dettata dal nuovo regolamento;
4. di pubblicare il presente regolamento all'albo pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi e nella apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

